La ditta DELLONDE in Via Marsala, 66 ha offerto per la Befana tre pala di scarpe

Cronaca di Roma

IN MARGINE A UNA POLEMICA GIORNALISTICA

Se Roma è una città di provincia la colpa non è certo dei romani

Dal sindaco «impiegatuccio in vacanza» di Monelli agli «alberghi pulitissimi» di Ceroni - Le vere cause dei nostri difetti

Si è accesa in questi giorni tra i giornalisti Paolo Monelli e Guglielmo Ceroni una interessante e divertente polemica sul problema se Roma sia o no una città provinciale.

Paolo Monelli ha affrontato, come suol dire, la questione di petto e, prendendo spunto dall'inaugurazione a p.zza Vittorio del Festival romano dell'800, con un titolo a sei colonne sulla terza pagina della Stampa, ha affermato a pieni polmoni che «Roma è una città di provincia», sostenendo questa sua convinzione con un articolo lungo circa tre colonne di piombo. Un articolo vivace e documentato che coglie quasi sempre nel segno anche se non approfondisce — ma poteva farlo Paolo Monelli giornalista governativo? — le vere cause del provincialismo di Roma.

E come, infatti, gli si può dar torto quando definisce provinciale «quell'usanza di appiccicare lastrine ex-voto con coroncine di metallo e candeline e mazzetti di fiori secchi davanti ed intorno a certe immagini sacre, una lebbra di lapidine bianche che si moltiplicano di anno in anno, sul fianco di illustri basiliche, contro le mura Aureliane e persino al confine tra la solenne Via Veneto e la Villa Borghese»? *Come si può dire che Monelli esagera quando dice che il pubblico che affolla le «prime» teatrali* «è nella sua massima parte composto di ricconi, di ignoranti, di vanitosi a cui solo importa essere presenti ad una festa di vanità» o *quando conclude che* «si capisce che non sia questo pubblico che possa decretare per il resto del Paese il valore o l'importanza di uno spettacolo» *e quando scrive che* «sono provinciali le sue feste popolari, siano l'Opera all'aperto o i concerti fra scoperchiati ruderi romani e certe feste rionali, non solo a Trastevere, ma nel bel mezzo della Roma medievale e cinquecentesca a San Giovanni, a Piazza Navona»?

Nè l'arguto scrittore è fuori strada quando con la delicatezza di chi non può dire male di un Sindaco democristiano parlando della inaugurazione del Festival dell'800 scrive che «era rinfrescante vedere il Sindaco di Roma, questo sindaco che ha sulla groppa venticinque gremitissimi secoli di storia e di gloria, godersela come un impiegatuccio in vacanza», *o quando afferma che* «tutto a Roma è provincia: i problemi cittadini, primo esempio: ed il modo come sono intesi e come si cerca di risolverli».

Roma è veramente così; ma non è colpa dei suoi cittadini se non riesce a divenire una grande città, una metropoli degna delle sue tradizioni. La colpa — e Monelli, certamente, non poteva dirlo — è anche di quell'«impiegatuccio in vacanza» di Rebecchini, un uomo che è salito in Campidoglio con il voto di sessantamila monache e preti e di altre decine di migliaia di deficienti ricoverati nei vari ospizi di Don Guanella.

Il vero popolo romano, quello che vorrebbe far divenire la città una grande metropoli, quello che ha la capacità di trasformare Roma da città di provincia a grande centro industriale e culturale è tenuto a bada — e non da oggi — nei banchi dell'opposizione e gli si nega, spesso, di dire persino la sua opinione su come vanno le cose e su come dovrebbero essere impostate.

Per cui ci è apparsa alquanto sfocata la replica che Guglielmo Ceroni dalle colonne della cronaca del «Messaggero» ha dato allo scritto di Monelli.

Difendere Roma dall'accusa di provincialismo riportando il giudizio del giornale «La Confederé» secondo il quale «gli alberghi sono pulitissimi ed il personale è gentile più di quanto non lo sia a Parigi» *oppure con l'affermazione che* «la forza di un uomo sta nella sua cortesia» e *che* «non c'è che da rallegrarsi *con i nostri vicini italiani e fare* ciò che faccio io: tornare al più presto a Roma» *ci sembra troppo poco. Da Guglielmo Ceroni, che da vari anni si batte con autorevole competenza per migliorare la città, c'era da aspettarsi molto di più, e ci auguriamo che ciò avvenga in un secondo tempo magari senza quella eccessiva causticità che ha caratterizzato questo sub primo articolo.*

Per difendere Roma, per migliorarla — a nostro avviso — bisogna guardare senza reticenze a tutti i suoi difetti; nè basta, per rispondere a Monelli, citare le belleze romane, le fontane illuminate, il successo dei concerti all'aperto (al pubblico non danno che questo!) l'onestà del personale alberghiero e la pensilina della Stazione.

Per difendere Roma, bisogna, soprattutto, far rilevare al Monelli che nel suo arguto articolo vi era una constatazione sbagliata, e una constatazione importantissima. Non è vero che «la provincialità di Roma in fondo è uno dei suoi fascini per chi vi abita e finisce con il non accorgersene». *I romani se ne accorgono continuamente e se ne addolorano. Essi sanno però che finchè il governo ed il Comune saranno retti dai democristiani, Roma non potrà fare un passo avanti; ed è per questo che prendono a modello per le loro aspirazioni a una città come Mosca, dove al teatro non vanno gli snob, dove le feste popolari sono popolari e non organizzate da una Enal, dove gli amministratori si adoperano incessantemente per migliorare sempre di più una città che quarant'anni fa era provinciale come Roma ed oggi è una delle più grandi e moderne metropoli del mondo.*

GIACOMO QUARRA

IN UN DISCORSO DI NOVELLA AL VOLTURNO

La lotta dei lavoratori per la difesa del salario

Compatto rinnovo di adesioni alla C.G.I.L. dei tranvieri, al Mattatoio, al Comune, ecc

Come è noto, questa mattina alle 10 al cinema Volturno, a cura della Camera del Lavoro, avrà luogo la grande manifestazione di apertura del tesseramento sindacale 1952. Per l'occasione il compagno on. Agostino Novella, segretario della CGIL, parlerà sul tema «La lotta dell'organizzazione sindacale unitaria per il miglioramento del tenore di vita dei lavoratori».

In special particolare con il quale quest'anno i lavoratori romani hanno iniziato il tesseramento sindacale fa prevedere fin da ora che i primi obbiettivi fissati dai vari sindacati per il nuovo tesseramento saranno in ogni settore largamente superati.

A conferma di ciò basterà accennare per esempio che alla Manifattura Tabacchi sono stati già riteserati il 95% dei lavoratori organizzati nel sindacato unitario nel 1951. Tra i poligrafici: il 100% al «Messaggero», all'UESISA e alla «Novissima». Al Mattatoio è stato raggiunto il 100% mentre alla Centrale del Latte si è arrivati al 97%. I ferrovieri hanno distribuito 3502 tessere, pari al 50% del 1951. All'ATAG, alla STEFER e in molti altri luoghi di lavoro del settore dei trasporti pubblici è stato già superato il 100%. Il personale della Nettezza Urbana comunale, l'Antoparco ed il personale della Zoo hanno raggiunto anche essi di slancio e superato il 100% dei tesserati del 1951. Gli statali hanno festeggiato ieri sera i brillanti risultati già conseguiti nel loro settore, e particolarmente alla Statistica, alla Difesa, agli Interni e alle Finanze.

Domani alle ore 17 Consiglio Comunale

Domani alle ore 17 si riunirà in seconda convocazione, in Campidoglio, il Consiglio Comunale per approvare numerose deliberazioni. La prima convocazione si è avuta ieri alle 17, ma la seduta è stata rinviata per mancanza di numero legale.

Una importante conferenza sull'occupazione atlantica

Martedì alle ore 18.30 nel salone dell'ANPI in via Savoia 13, il prof. avv. Massimo Severo Giannini parlerà sul tema: «L'occupazione militare atlantica», in relazione al disegno di legge in discussione al Parlamento.

SETTE COLLI

VIA MERULANA, da piazza Vittorio fino al termine della strada, ma particolarmente nel tratto che sbocca davanti all'ospedale di S. Giovanni, è ridotta in condizioni tali da far concorrenza perfino a via San Giovanni in Laterano. Quando si deciderà la Giunta a farla riattare?

*

OSTIA MORENA, è una lontana borgata dimenticata. La scuola elementare c'è fino alla quinta classe, ma per mancanza di aule l'insegnamento si svolge in una casa cantoniera. I ragazzi che vogliono frequentare la scuola media debbono venire a Roma, sedici chilometri distante, lasciando i genitori in comprensibile preoccupazione. Visto che si è trovato il terreno per costruire la Chiesa, non si può fare altrettanto per la scuola?

*

VALLE AURELIA, come tante altre borgate, ha una marrana nei pressi del lavatoio, dalla quale si levano esalazioni nocive alla salute pubblica; cosa del resto riconosciuta anche dai medici del vicino ambulatorio comunale. Se i medici del Comune ritengono la marrana antigienica, perchè il Comune non provvede a coprirla?

*

A PORTONACCIO, tra i vari problemi esistenti, si impone in modo particolare quello di dotare di illuminazione il labirinto di strade che sfociano nella zona, le quali, tra l'altro, o non sono servite o quando lo sono, risultano egualmente poco praticabili a causa della cattiva manutenzione.

*

A VIA ANNIO FELICE, nei pressi di Tormarancia, le famiglie che vivono nelle case di nuova costruzione chiedono all'Acea di poter avere l'attacco della luce, almeno durante il periodo delle feste, e sono disposti a concordare con l'azienda per le modalità di pagamento.

*

A PIAZZA DEI NAVIGATORI, gli abitanti di quella zona di Ostiense chiedono al Comune che al centro dell'area ove sorgerà il giardino pubblico vengano installati alcuni fanali per l'illuminazione pubblica perchè la località è completamente buia.

Si sono abbonati al nostro giornale

Le Sezioni comuniste di Tuscolano, Mazzini, Porta Maggiore, Villa Certosa, Colonna, Campitelli, Garbatella, Latino Metronio e Torpignattara, allo scopo di fornirsi una documentazione aggiornata sulle lotte del Partito e i principali avvenimenti cittadini hanno contratto abbonamenti annuali con «l'Unità». La Sezione Ponte Parione si è impegnata per otto abbonamenti entro il 21 e il gruppo «Amici» di Italia ne ha offerto uno semestrale alla Sez. di Civitella S. Paolo.

Infine un esempio da imitare: Manlio Casini, responsabile degli «Amici» di Trastevere, ed Elda D'Arpino, responsabile delle «Amiche» romane si sono sfidati per Procurare entro il 31 dieci abbonamenti ciascuno.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi, domenica 16 dicembre (350-15): S. Umberto. Il sole si leva alle 7,50 e tramonta alle 16,39.

— **Bollettino demografico:** Registrati ieri: nati maschi 33, femmine 30; nati morti 1; morti maschi 23, femmine 23. Matrimoni trascritti 41.

Bollettino meteorologico. — Temperatura minima e massima di ieri: 1,2-9,7. Si prevede cielo nuvoloso. Temperatura stazionaria.

Visibili e ascoltabili

— **Teatri:** Concerto diretto da H. Scherchen all'Argentina; «Nabucco» di Verdi all'Opera.

— **Cinema:** «L'uccello del paradiso» al La Fenice, Atlante, Centrale, Rialto e Stadium; «Domani è troppo tardi» all'ABC; «Nata ieri» all'Astra, Ausonia, G. Cesare, Golden, Quirinale e Savoia; «L'incredibile avventura di mr. Holland» all'Orfeo; «Eva contro Eva» al Quirinetta e Rivoli.

Conferenze e assemblee

— **Italia-Urss:** Domani alle 20, in Via Bixio 35, la prof. Emilia Cabrini, di recente dall'Urss, parlerà sul tema: «Scuola e pedagogia nell'Urss».

— **Istituto di istruzione popolare.** Oggi alle 16, al Collegio Romano, il dantista prof. Vincenzo Muscella leggerà e commenterà il VII canto dell'Inferno.

— **Compagnia Didascalica:** in via dei Fori Imperiali — ingresso alla Basilica di Massenzio — alle 15,30 prof. Fausto Ascensioni: «Annibale».

Corso di lingua russa

— Si ricorda a tutti gli allievi che i corsi avranno inizio domani e si terranno presso la sezione del PSI Prati (V. Enrio Quirino Visconti).

Musica in piazza

— Oggi dalle 17 alle 18,30 concerto in P. Navona della Banda del Corpo di P. S. diretta dal maestro G. Andrea Marchesini.

Offerta di alloggio

— La signora Bartolini (Via Ottaviano 43, tel. 391.880) dispone di una stanza da affittare. Preferirebbe due donne, possibilmente compagne.

Trattenimenti

— **Festa dei marmisti:** Oggi, in occasione del 46. anniversario della bandiera del Sindacato marmisti, si terrà nel salone della O.d.L. in P. Esquilino 1, una festa danzante alla quale tutti possono intervenire.

Farmacie aperte oggi

IL TURNO — Flaminio: viale Pinturicchio 25. Prati-Trionfale: p.zza Saint Bon 91; viale G. Cesare 211; v. Cola di Rienzo 213; p.zza Cavour 16; piazza della Libertà 56; v. Vittor Pisani, 16. Borgo, Aurelio: Largo Porta Cavalleggeri 7. Trevi, Campo Marzio: v. del Corso 496; v. Capo Le Case 47; v. del Gambero 11; piazza in Lucina 26. Sant'Eustachio: Corso Vittorio 36. Regola, Colonna, Campitelli: piazza Cairoli n. 5; Corso Vittorio n. 243; via Arenula, n. 21. Trastevere: v. Roma Libera 55; piazza Sonnino 68. Monti: via dei Serpenti 177; v. Nazionale 72; v. Torino, 152. Esquilino: v. Gioberti 77, piazza Vittorio 83; v. G. Lanza 68; piazza Santa Croce 28. Salustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: via delle Terme 92; via XX Settembre 95; via del Mille 21; via Vittorio Veneto 27; Corso d'Italia 43. Salario, Nomentano, Parioli: piazza Santiago del Cile 78; piazza Verbano 14; via Pacini 15; v. Salaria 84; viale Regina Margherita 201; viale Lorenzo il Magnifico 60; via Nomentana 90; via Morichini 26; viale Eritrea 32; via Salaria n. 288. Celio: piazza San Giovanni in Laterano 112. Testaccio: via Giovanni Branca 60; Piramide Cestia 45 (Porta San Paolo). Tiburtino: piazza Immacolata 24; via dei Salentini 14; Tuscolano, Appio, Latino: via Cerreteri 5; via Taranto 162; via Luigi Tosti 41; via Illiria 12; via Tuscolana 420. Prenestino, Labicano: via Aquila 27; via Casilina 307. Torpignattara: via Casilina 461. Milvio: via Oslavia 68. Monte Sacro: via Gargano 48. Gianicolense: via Carini 41; Monte Verde Nuovo: Circ. Gianicolense 137. Garbatella: via L. Fincati 14; via Vedana 34; piazza Navigatori 12. Lido di Roma: via Pietro Rosa 19-21. Quadraro: via dei Fulvi 13. Centocelle: via Casilina 977.

«AMICI DE L'UNITA'»

DOMANI i respons. di Sez. presso le seguenti Sedi alle 19,30: 1. Settore a Colonna Palanè, 2. Sez. a Prenestino Gianicolense, 4. Sez. a Trionfale Cernusco. 5. Sez. a Gianicolense La Favia, il 8. Sez. a Italia Risoldi alle ore 18.

SI RAMMENTA a tutte le responsabili e diffonditrici di intervenire alla riunione che si terrà martedì alle 16 presso l'Uff. Prop.

NATALE '51 - BEFANA '52
COMPERATE I GIOCATTOLI della
MAS
MAGAZZINI allo STATUTO
SONO I PIU' BELLI ED I PIU' CONVENIENTI DI ROMA!
OGGI GRANDE ESPOSIZIONE
Inizio ore 16!
SCEGLIETE SIN DA OGGI il dono natalizio per i vostri bimbi!!!
RICHIEDETE il Calendario Perpetuo MAS, vi sarà inviato gratis e franco di porto

Tessuti U.N.R.R.A.
Nello spaccio autorizzato di Via della Croce 36 - Tel. 65.763 (del Gr. Uff. MICHELE D'ELIA) prosegue la vendita di tutti gli articoli U.N.R.R.A. (pettinati per uomo, paletots, coperte, plaids e crepelle).
Nel Vostro interesse affrettatevi, per avere possibilità di scelta.

NON LASCIATE PEGGIORARE LA VOSTRA
ERNIA
usando un cinto che la lascia spesso sfuggire facilitandone la discesa e l'aumento di volume
NON ATTENDETE CHE SIA TROPPO TARDI
Adoperate il
SUPER-NEO BARRERE P.R. 49 senza compressore
Nuovo sistema brevettato che riduce ed immobilizza l'ERNIA con pressione morbida regolabile e concentrata sugli anelli
Applicazioni giorni feriali: ore 9-12; 15,30-18,30 a
ROMA: Via Cavour, 57 p. p.
Tel. 461-923
(vicino Stazione Termini)
CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

ABBISOGNANDOVI
Cucine laccate, guardarobe, tinelli, soggiorni, mobili rustici in genere e mobilbagno, rivolgetevi direttamente alla fabbrica
BONAMICI VINCENZO
Vicolo del Governo Vecchio n. 5 (Chiesa Nuova) - Non confondetevi con via del Governo Vecchio

TARIFFE POMPE FUNEBRI
ARMANDO ZEGA & C.
UNICA SEDE
via ROMAGNA 32
Telef.: 43.528 - 43.590
Da non confondere con ditte omonime
Proprie autofunebri lussuose fuori serie con 2 posti per i familiari, al Km. lire 40

Quanti bimbi non avranno un balocco per la Befana? E quanti altri non avranno una maglia di lana. Sottoscrivete per una Befana a un bimbo infelice!

SPAVENTOSA SCIAGURA IN VIA A. FAVA A MONTE MARIO

Tre morti per esalazioni di gas sprigionate da una tubatura rotta

Cause del sinistro: il peso di un camion e la pessima condizione della strada — Le gravi responsabilità della Giunta comunale

Tre persone hanno trovato simultaneamente la morte in una sciagura accaduta in via Angelo Fava, a Monte Mario. La subdola insidia del gas li ha sorpresi nel sonno, è penetrata nei loro polmoni, li ha uccisi silenziosamente, senza rumore. Solo ieri mattina, dopo più di due giorni, i cadaveri sono stati scoperti, quando già le velenefiche esalazioni stavano per uccidere i componenti di un'altra famiglia.

Via Angelo Fava è una strada di periferia, quasi di campagna, tenuta in pessime condizioni. Ai due lati si elevano case di dimensioni modeste, ad un solo piano. Al numero 31, nello scantinato, abitavano i coniugi Adolfo Pesci e Luigina Cercamondi, entrambi di 72 anni, e la trentanovenne Rosa Restini, figlia di primo letto della Cercamondi dipendente del «Giornale d'Italia». Al primo (e unico) piano, abitano l'impiegato Gian Filippo Lodise, di 30 anni, con la moglie, una figlioletta di un anno e mezzo, a nome Rosa, e il cugino ventenne Arcangelo Lodise.

All'alba di ieri mattina, l'impiegato si alzava per scaldare il latte alla bambina. Nello scendere dal letto, avvertiva un forte malessere e una «pesantezza» di testa, di cui non riusciva a spiegarsi la ragione. Anche la moglie, da lui interpellata, gli rispondeva di provare le stesse sgradevoli sensazioni. Tornato a letto, il Lodise si svegliava due o tre ore dopo con un terribile mal di testa e un senso di soffocazione angosciose. Con uno sforzo, riusciva tuttavia a sollevarsi e a raggiungere barcollando la finestra. Aperto uno sportello e respirata la prima boccata d'aria fresca, egli si sentiva subito meglio. Solo allora si rendeva conto che la pesante atmosfera della stanza era impregnata di gas.

Per fortuna, i suoi familiari erano ancora vivi. Spalancate tutte le finestre e le porte, l'invisibile tossico si dileguava e l'aria ridiventava respirabile. L'odore tuttavia persisteva. Ma da dove usciva il gas, se tutti i rubinetti del fornello erano chiusi?

Sceso nel seminterrato, il Lodise bussava ripetutamente alla porta della famiglia Pesci, ma senza ottenere risposta. La preoccupazione cominciava a concretarsi in un più vivo timore. Dato l'allarme, accorrevano sul posto i carabinieri della stazione Monte Mario, i quali penetravano nello scantinato sfondando una finestra. Uno spettacolo pietoso e impressionante li attendeva. Nel corridoio, l'uno sull'altro, giacevano i corpi della Restini e della madre. Il Pesci giaceva ai piedi del letto matrimoniale. L'appartamento era completamente saturo di gas. Sentendo avvicinarsi la morte, le due donne avevano tentato di raggiungere una finestra, ma il terribile tossico le aveva sopraffatte l'una dopo l'altra. Il povero vecchio era riuscito soltanto a scendere dal letto, poi era stramazzato al suolo moribondo. In cucina, cosa apparentemente inspiegabile, i rubinetti del fornelli erano chiusi.

Più tardi, i operai della Romana Gas decifravano il rebus. Essi accertavano che il gas aveva invaso la palazzina filtrando attraverso il suolo stradale. Le esalazioni si sprigionavano infatti da una incrinatura del condotto che passa in via Angelo Fava a circa 60 cm. sotto il livello stradale. Il guasto si spiega facilmente con il pessimo stato del fondo stradale, privo di massicciata e di pavimentazione, e perciò incapace di resistere alle pressioni di un autotreno, di un camion sovraccarico, ecc. L'incrinatura del tubo, provocata quasi certamente da un peso eccessivo, deve risalire a parecchio tempo addietro.

Un gruppo di abitanti di via Angelo Fava ha inviato al Comune una protesta, nella quale si chiedono urgenti provvedimenti per una sistemazione della strada e la punizione dei responsabili di una sciagura così dolorosa, che avrebbe potuto avere conseguenze ancora più terribili. Chiamati dalla popolazione, si sono recati sul luogo del sinistro il consigliere del Blocco del Popolo, professor Mazzoni, e alcuni membri del Centro cittadino delle Consulte popolari, i quali hanno iniziato un'inchiesta, i cui risultati saranno portati quanto prima in Consiglio Comunale. Dai primi elementi emersi appare chiara la grave responsabilità della Giunta, che lascia nel più squallido abbandono via Angelo Fava e tutte le altre strade delle località vicine: La Nebbia, Case Nostre, eccetera.

L'annegato nel Tevere era un cameriere pazzo

Il cadavere ripescato l'altro ieri dal Tevere, all'altezza del Km. 7,000 dell'autostrada Roma-Ostia, è stato identificato all'Obitorio da un parente. Il morto è [illegible] il 19enne Carmelo Schembri, abitante in piazza Testaccio 17, cameriere. Lo Schembri, scomparso dalla sua abitazione fin dal 9 novembre scorso, era gravemente malato di nervi

IN ONORE DEL 7° COMPLEANNO DEL COMPAGNO STALIN

Successi nel tesseramento alla F. G. C.

Duemila tessere ritirate nella sola giornata di ieri dagli «anziani» — 3000 bollini da mille lire a Campitelli!

Anche la Federazione Giovanile comunista, celebrerà degnamente il 72° anniversario del compagno Stalin e ha preso iniziativa di fare per sabato 22 dicembre una grande serata della gioventù, a cui interverranno un compagno della Segreteria nazionale della FGCI e il compagno Riccaldone, segretario della FGCI di Milano il quale verrà a rispondere personalmente alla sfida lanciata dalla nostra organizzazione a quella Federazione. In occasione della serata verranno fatte le premiazioni della prima tappa del tesseramento e reclutamento, e saranno inoltre premiati i migliori costruttori e le costruttrici che maggiormente si sono distinti nella campagna del tesseramento.

E' in prossimità di questa data che tutte le Sezioni della FGCI di Roma e Provincia si stanno mobilitando con slancio ed entusiasmo per tesserare 10.000 giovani e ragazze per il 21 dicembre.

Tra queste sezioni si distinguono: Appio Nuovo 65 per cento e la cellula Appia con il cento per cento; Gianicolense 60 per cento; Ostiense 50 per cento; Prati 80 tesserati; le cellule di M.te Mario Nebbia 106 per cento; Acquedotto Paolo 106 per cento; le sezioni ragazze di S. Saba 100 per 100; Nomentano 53 per cento. Inoltre si distinguono le cellule studentesche Gelasio Gaetani 140 per cento, Oriani 110 per cento e Tasso 85 per cento.

Per quanto riguarda il tesseramento fra gli... anziani, segnaliamo la sezione Italia che ha ieri prelevato 91 tessere, Prenestino 100, Mazzini 120, raggiungendo il 95 per cento, Testaccio 89, Ostia Lido 50, Ponte Parione 60, San Lorenzo 270, Colonna 400, raggiungendo il 70 per cento. Casal Bertone 137, Portonaccio 60, Rocca di Papa 20, Pietralata 43, Trullo 31. La sezione Borgo ha raggiunto da parte sua il 60 per cento e questa sera la IV cellula maschile e quella femminile festeggeranno lietamente rispettivamente alle 18 e alle 21 la conclusione delle proprie fatiche.

Meritevole di particolare menzione è infine la sezione Campitelli, trecento compagni della quale hanno applicato il bollino sostenitore di mille lire.

In totale, alla mezzanotte di ieri risultavano ritirate duemila tessere. Come si vede, tutti sono all'opera per arrivar bene al 21 dicembre.

I COMPAGNI COMMERCIANTI comunisti e socialisti sono invitati a partecipare questa mattina alle ore 9 al convegno che si terrà in via Banchi S. Spirito 42.

I COMPAGNI responsabili dei gruppi di motociclisti per la Provincia — di tutte le Sezioni di Roma — sono convocati domani alle ore 18 in Federazione.

La protesta dei partigiani per l'offesa alla Resistenza

Mercoledì alle 19,30 si avranno in tutta Roma assemblee di protesta dei partigiani e dei democratici per la grave offesa fatta alla Resistenza con il colpo di mano operato in Parlamento contro il partigiano on. Moranino. Le assemblee popolari, tenute da chiari esponenti della Resistenza romana, si svolgeranno nelle sedi dell'ANPI di P. Fiammetta 11, P. S. Maria Liberatrice 45, P. Vittorio 35, V. Appia Nuova 353, V. Fanfulla da Lodi 18, V. Sabelli 119. Giovedì alle 19,30 a V. A. Doria 79.

Fra gli altri o.d.g. di protesta citiamo quello degli operai della Romana-gas, della Fatme e dell'Esecutivo della Federbraccianti provinciale.

820 mila lire pro-alluvionati dal personale del «Forlanini»

La Commissione Interna dell'Istituto Sanatoriale «Carlo Forlanini» ha versato al Comitato di Solidarietà Popolare pro-alluvionati della C.G.I.L. — tramite la C.d.L. di Roma — la somma di lire 807.500 in denaro liquido e lire 13.000 in titoli del Prestito Ricostruzione, raccolti tra il personale salariato dell'Istituto.

Fra gli ultimi versamenti pervenuti al Centro di Raccolta pro-alluvionati della C.d.L., segnaliamo: lire 24.020 raccolte tra i lavoratori della Fornace Soc. An. Laterizi di Monterotondo; lire 10.000 raccolte tra gli operai dell'aeroporto di Centocelle.

Il Comitato interpartitico di Portuense ha raccolto per gli alluvionati le seguenti offerte: L. 15.690, 83 pacchi d'indumenti usati, 3 tagli di stoffa da uomo, 26 paia di scarpe nuove, una cristalliera da cucina e un lettino con rete.

UN POVERO FALEGNAME QUARANTASEIENNE

Muore dall'emozione per la 13ª mensilità

Si era sentito male su una vettura tranviaria

Un falegname di 46 anni, Leonida Colapietro, abitante in via Emanuele Filiberto 257, è morto improvvisamente d'un colpo apoplettico, mentre si recava a riscuotere la tredicesima mensilità presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Lo accompagnava la sorella Wanda, con la quale il poveretto aveva deciso di recarsi, dopo aver riscosso lo stipendio, a fare degli acquisti, nell'imminenza del Natale.

La pietosa fine del pover'uomo è avvenuta durante il tragitto dalla sua abitazione al Ministero. Salito su di un tram, egli avvertiva uno strano malessere, che andava via via aumentando, per cui, nei pressi della via Appia, la sorella, vedendo che il congiunto stava per perdere i sensi ed era divenuto pallidissimo, lo faceva discendere dal tram e, chiamato un tassì, lo accompagnava d'urgenza all'ospedale di S. Giovanni. Purtroppo, durante il breve tragitto, il poveretto cessava di vivere e i sanitari dell'ospedale non potevano che constatarne l'avvenuto decesso.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

COMIT. DIR. PROV.: Martedì alle 17,30 in sede.

SEZ. ESQUILINO: Domani alle 20.30 comm. di Leporatti.

SEZ. CAVALLEGGERI: Domani ore 19.30 ass. straordinaria.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SEGRETARI delle sez. domani alle diciotto e trenta a P. Parioese - Ippiterp delle sezioni domani alle ore diciotto e trenta a Colonna - Resp. femminili alle sedici a Ludovisi; - Resp. spras. massa alle diciotto e trenta in Fed. - Amministratori alle diciotto in Fed. - Resp. Quadri alle diciannove e trenta nei settori - Organizzativi non si riuniscono per preparare la celebrazione del 21 dicembre e per la campagna di tesseramento.

MIN. DIFESA-ESERCITO: I C.D. delle 4 cellule, comp. della C.I. membri del C.sult. Dir. Sind. e comp. attivisti Sind. domani alle diciotto in Fed.

BANCARI: I comp. del Comit. Direz. Sind. domani alle diciannove in Fed.

CINECITTA': I comp. stamane alle 10 in Fed.

CUS OSPEDALIERI: Compagni del Com. Dir. Sind. della C.I. e del Com. Attivisti Sind. martedì alle diciannove in Fed.

CUS POLIGRAFICI: comp. del Com. Dir. Sind. della C.I. e del Com. Attivisti Sind. martedì alle diciotto e trenta in Fed.

CONVOCAZIONE U.D.I.

RESPONS. CIRCOLI UDI domani ore 16, Via IV Novembre 144, O.d.g.: Arrivo dei bambini; Befana.

RIUNIONI SINDACALI

EDILIZIA: Domani alle 19,30: ass. a Val Melaina.

PARTIGIANI DELLA PACE

LE GIUNTE GIOVANILI domani alle 19 in V. Palestro 68.

I COMITATI RIONALI ed aziendali della pace domani ore 18.30 in sede prov. per un importante riunione. Si ricorda di consegnare tutte le firme raccolte.

LA RADIO

RETE AZZURRA — 13,23: Musiche rich. — 14,10: Orch. Anepeta — 14,40: Comp., ritmici — 15: Melodie — 15,30: Sec. tempo partita calcio — 16,30: Canzoni — 17: Valzer — 17,30: Canzoni — 18 Ballo — 19,10: Sport — 19,26: Mus. richieste — 20,38: Sel. di operette — 21,30: Voci del mondo — 22: Orchestra Nicelli — 22,25: Sport — 22,55: Canta Salviati — 23,30: Orchestra Panicchi.

RETE ROSSA — 13,23: Orch. Petralia — 14: Mus. rich. — 14,40: Comp., ritmici — 15,30: Sec. tempo camp. calcio — 17: Canta Rasex — 17,30: Teatro «Argentina»: concerto sinf. — 19,25: Canzoni — 19,40: Sport — 19,56: Mus. rich. — 21,03: «I due foscari», di Verdi.

Il primo amore non si scorda mai, è come...
la famiglia PASSAGUAI

SOSTA NOTTURNA A CIAMPINO

Scimmie coccodrilli e serpenti trasportati in aereo da Bangkok

Un ragguardevole e prezioso carico di esseri viventi, tra uccelli, scimmie, coccodrilli, serpenti, cani, di ogni razza e dimensione, destinati a rallegrare i piccoli e i grandi ammiratori della fauna orientale, è calato stasera dal cielo alle ore 18 sull'Aeroporto Internazionale di Ciampino proveniente da Bangkok con un quadrimotore K. L. M. della flotta speciale recentemente istituita dalla compagnia aerea olandese per il trasporto dei giardini zoologici di tutto il mondo.

Si tratta questa volta di un carico di animali del peso complessivo di circa due tonnellate, scientificamente imballato in 89 casse, cassette e gabbie, disposte lungo i due lati della fusoliera dell'aereo e che, tramite la società K. C. Son. S. S. Hegg Market di Calcutta, hanno lasciato la jungla indiana per le loro nuove dimore a Roma, Amsterdam, Bruxelles, New York, Londra e Miami.

Migliaia di «Tinted Finches», di minuscoli «Pekin Robbins» ed altre varietà di uccelli, tra cui tre maestosi esemplari di «Maraboo Craves» hanno unito il loro canto al grido stridulo di centinaia di scimmie, tra le quali 150 «Rhesus».

Viva curiosità ha destato un bellissimo esemplare di coccodrillo, appena nato che, unico tra tanta fauna, rimarrà a Roma, quando dopo il «nigth stop» l'argentea aquila olandese spiccherà il volo questa mattina per Amsterdam.

Il coccodrillo, lungo 50 centimetri, racchiuso in una cassetta lunga cm. 50, larga 20 e alta 10, chiusa a doppia rete è diretto a un certo comm. Briguglio non meglio identificato.

A Londra sono dirette tre casse contenenti un totale di 20 uccelli; a New York sei casse con 18 scimmie; a Bruxelles due casse con 31 scimmie, 4i casse con 1.000 «Tinted Finches», 1.000 «Pekins Robbins», tre «Maraboo Cranes» ed altri esemplari di pennuti; a Miami nove casse con 150 scimmie «Rhesus», un pitone di 85 Kg. e uno scimpanzè; a Laxingon due gabbie contenenti due cani; a Tilburg 10 casse con altri 1.000 «Pekins Robbins»; a Elmond otto casse con altri 500 «Pekin Robbins» e ad Amsterdam sette casse di altri pennuti vari.

Non disturbate per così poco i Vigili del Fuoco

E' ormai divenuto inutile chiamare i pompieri per incendi provocati dall'accumulo di fuliggine nel camino! Basta infatti ora buttare un barattolo di «DIAVOLINA» nella stufa, cucina economica, ecc.. e l'incendio si spegnerà da sè in pochi istanti!

SCONCERTANTE SUICIDIO IN VIA MONTEPULCIANO

Si spara sullo zigomo sinistro per gravi dispiaceri familiari

La quiete notturna dello stabile numero 14 di Via Montepulciano è stata funestata alle 21,50 di ieri da una tragedia agghiacciante. L'impiegato 39enne Nello Vinci, da Rocca Priora, si è sparato un colpo di pistola allo zigomo sinistro ed è spirato dopo circa un'ora e mezza allo ospedale di S. Giovanni. L'ancor giovane impiegato lascia nel lutto la moglie ed una tenera bambina.

Non appena avvenuta la tragedia, il suocero del suicida, il signor Nicola Cento, abitante in Via della Stazione Tuscolana 280, provvedeva ad avvertire la CRI, che interveniva prontamente con un'autoambulanza. Alle 22,30 la macchina faceva il suo ingresso all'ospedale di S. Giovanni, ed il medico di turno dott. Cresciotti dichiarava il Vinci in imminente pericolo di vita. L'autista dell'autoambulanza, il milite Emilio Antovini, consegnava contemporaneamente ad un funzionario del Commissariato Appio una pistola calibro 6,35, ancora carica, rinvenuta sotto la gamba sinistra del suicida, una scatola contenente alcune pallottole ed una ricevuta dalla quale risultava che il suicida aveva acquistato l'arma poche ore prima di compiere il tragico gesto.

Il suocero del Vinci, interrogato dal funzionario di polizia sui motivi che avevano spinto il giovane al suicidio dichiarava trattarsi di delicatissime cause familiari. Sembra infatti accertato che il Vinci, affetto probabilmente da una grave tara ereditaria, fosse stato assalito da cocenti rimorsi nei confronti della figlioletta.

Tuttavia le indagini sono ancora in corso perchè provoca una certa perplessità il fatto che il colpo di pistola che ha prodotto la morte del Vinci sia stato esploso sulla parte sinistra della faccia.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Lunedì i segretari alle 19 a piazza Lovatelli; organizzativi alle 19 a Campitelli; agitprop alle 19 a Parione; resp. ragazze alle 17 a Parione.

Gli allievi del corso provinciale domani alle 19.30 a Ludovisi.

DAL 1827 TINTORIA LAVANDERIA A SECCO
F.lli Bernard
VIA AMELIA, 32, TEL. 780948
VIA 4 FONTANE, 4 Tel. 481164 — VIA BRITANNIA, 38 Tel. 755788
VIA SETTEMBRINI, 48 » 382969 — VIA TARANTO, 57-A » 777989
C. RINASCIMENTO, 16 » 980179 — VIA LUCREZIO CARO, 9 » 380674
VIA PO, 36 » 863269 — VIALE XXI APRILE, 30 » 830169
CORSO TRIESTE, 108 » 890163 — VIALE PARIOLI, 46-B » 870854